



Workshop

“Valutazione economica ambientale e sviluppo sostenibile nelle Aree Naturali Protette della Regione Lazio”

Davide Marino
La Contabilità Ambientale e la Valutazione di
efficacia per le Aree Protette



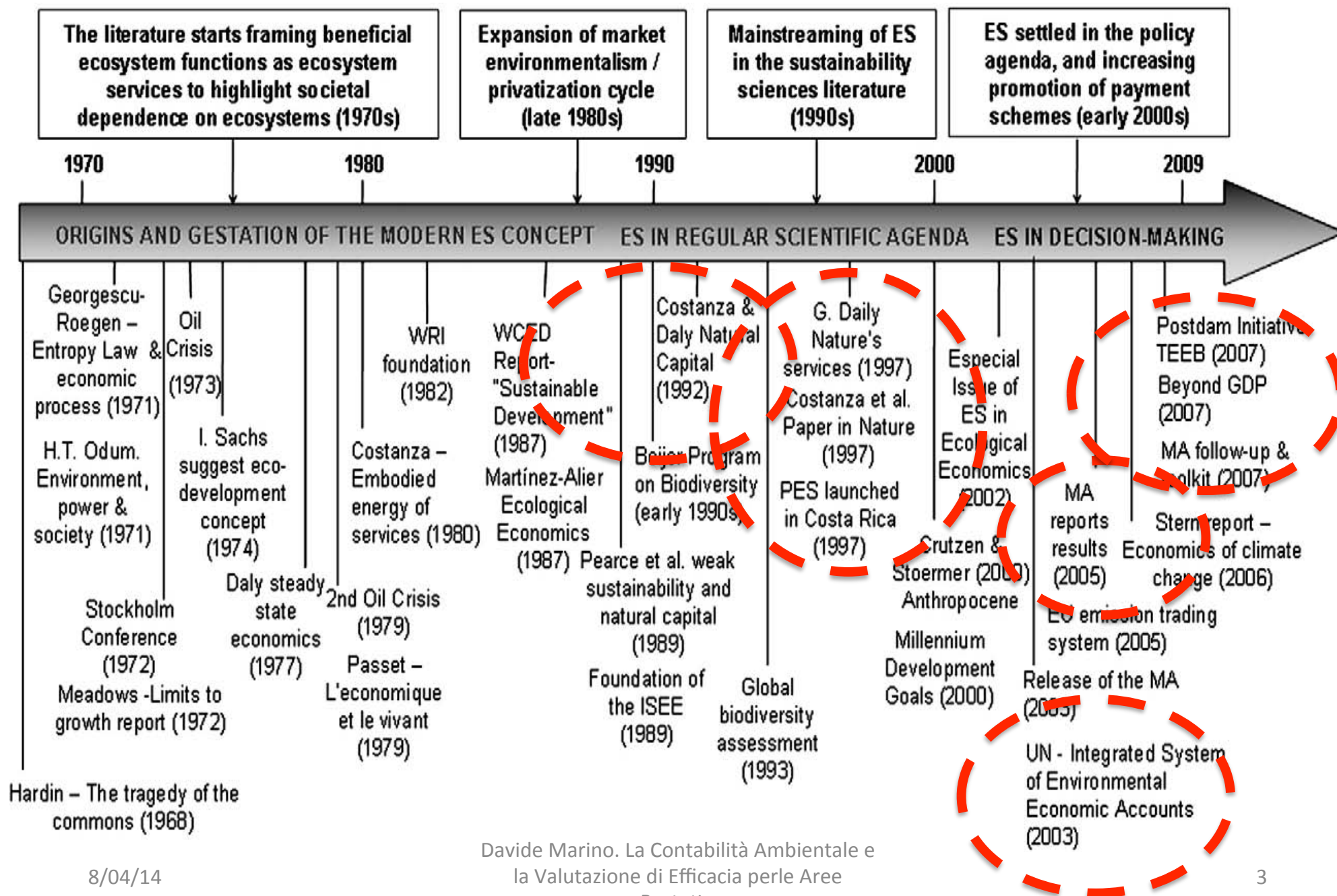
Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
la Valutazione di Efficacia per le Aree
Protette

8/04/14

OUTLINE

1. La Contabilità Ambientale (*come e perché*);
2. Fondi e flussi, Capitale naturale e Servizi Ecosistemici;
3. Un primo Step per un Modello di CA: Costi e Benefici;
4. Un secondo STEP: Bilanci, Rendicontazione, Accountability;
5. Terzo Step: La Valutazione di Efficacia;
6. Le Prospettive future;
7. Le Prospettive Politiche.

Una premessa: il cammino scientifico della CA





“Petrolio! Siamo ricchi!”.

Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
la Valutazione di Efficacia per le Aree
Protette

1. La Contabilità Ambientale *(come e perché)*

COSA E' LA CONTABILITÀ AMBIENTALE

Per contabilità ambientale si intende un sistema **integrato** e organizzato di informazioni relative allo **stato** dell'ambiente e sulle sue **interazioni** con i sistemi antropici: **economia e società**. La contabilità ambientale pubblica è dunque un sistema organizzato di informazioni sull'ambiente per le amministrazioni pubbliche ai diversi livelli di governo, a scopo conoscitivo e **decisionale**.

In tal senso la contabilità ambientale si configura come strumento di **governance**, a disposizione degli Enti pubblici, che permette di misurare la **consistenza**, i **flussi** e i cambiamenti delle risorse naturali, ossia di valutare gli **impatti/effetti** delle azioni umane sull'ambiente nell'ottica di uno sviluppo sostenibile (Repetto R., 2007).

PERCHÉ LA CONTABILITÀ AMBIENTALE?

- ✓ **Insufficienza degli strumenti contabili tradizionali** nel gestire situazioni problematiche dal punto di vista ambientale;
- ✓ **Incapacità** di questi strumenti di **leggere il livello e le variazioni di benessere** di un determinato territorio o sistema locale;
- 1973 Nordhaus e Tobin, NEW (Net Economic Welfare), cioè il benessere economico netto;
- 1990 l'Ufficio Statistico delle Nazioni Unite (UNSO), Manuale dei conti economici ed ambientali integrati (UNSO, 1990);
- Cap. 8 Agenda 21 Rio 1992, “programma di sviluppo di sistemi integrati di contabilità ambientale ed economica per tutti i paesi”;
- GDP and beyond: Measuring progress in a changing world, 2007 Bruxell, correttivi del PIL e metodi alternativi;
- Commissione parlamentare francese Stiglitz-Sen-Fitoussi per la misurazione delle progresso sociale (“Measurement of Economic Performance and Social Progress”, 2008).

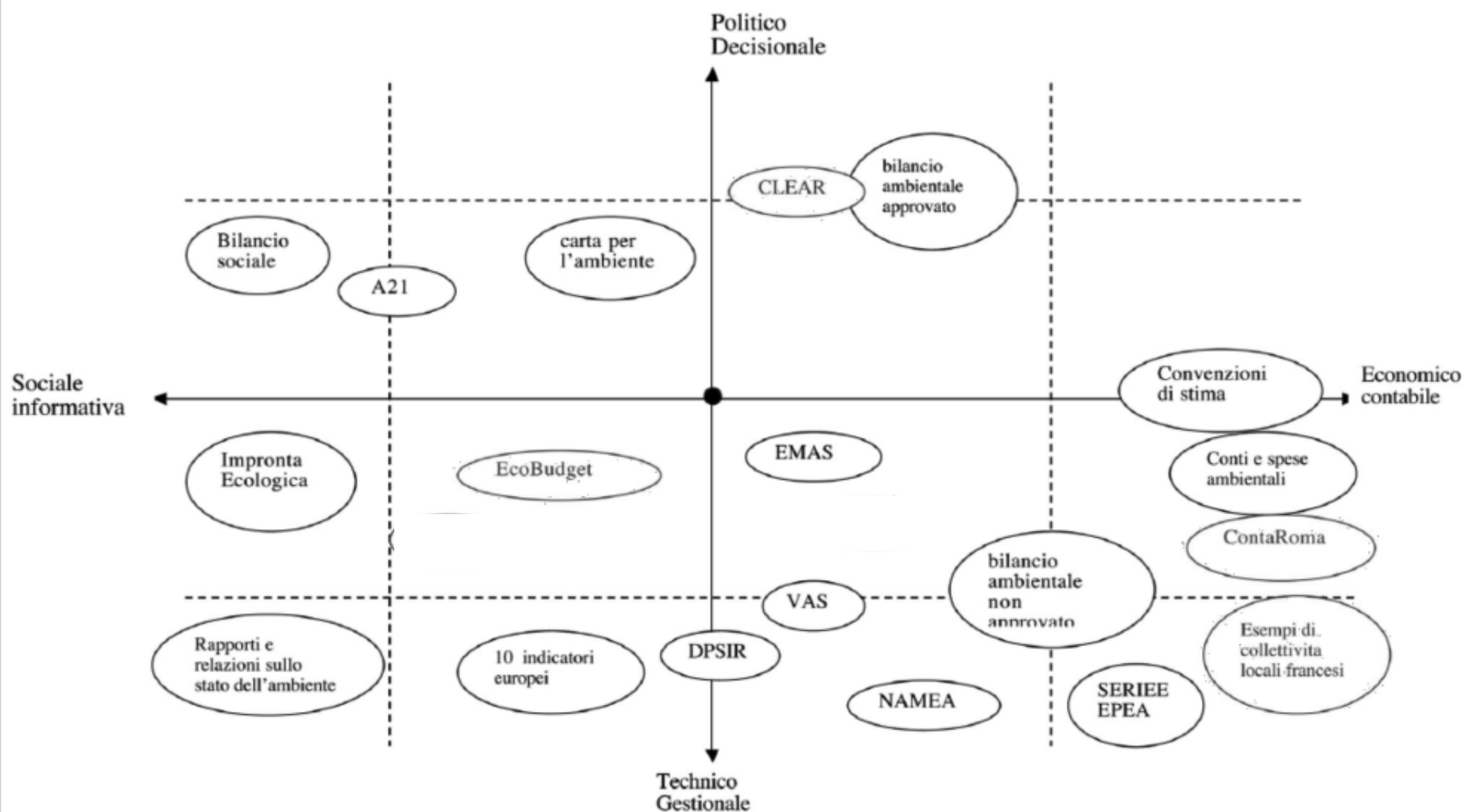
OBIETTIVI DELLA CONTABILITÀ AMBIENTALE

La contabilità ambientale rientra in una delle finalità della valutazione delle politiche pubbliche, l'**Accountability** ossia rendere conto a soggetti esterni delle scelte effettuate e dei risultati raggiunti.

Le **finalità** di questo strumento possono essere di :

- ✓ **misurare i benefici** che i servizi ecosistemici apportano agli esseri umani attraverso **valutazioni di tipo monetario e non monetario**;
- ✓ individuare i settori prioritari dell'azione di conservazione in una data area protetta o sistemi di aree protette nei quali una gestione sostenibile potrebbe produrre **maggiori benefici**;
- ✓ **valutare i trend** del depauperamento degli ecosistemi e gli impatti sui servizi ecosistemici forniti dagli stessi.

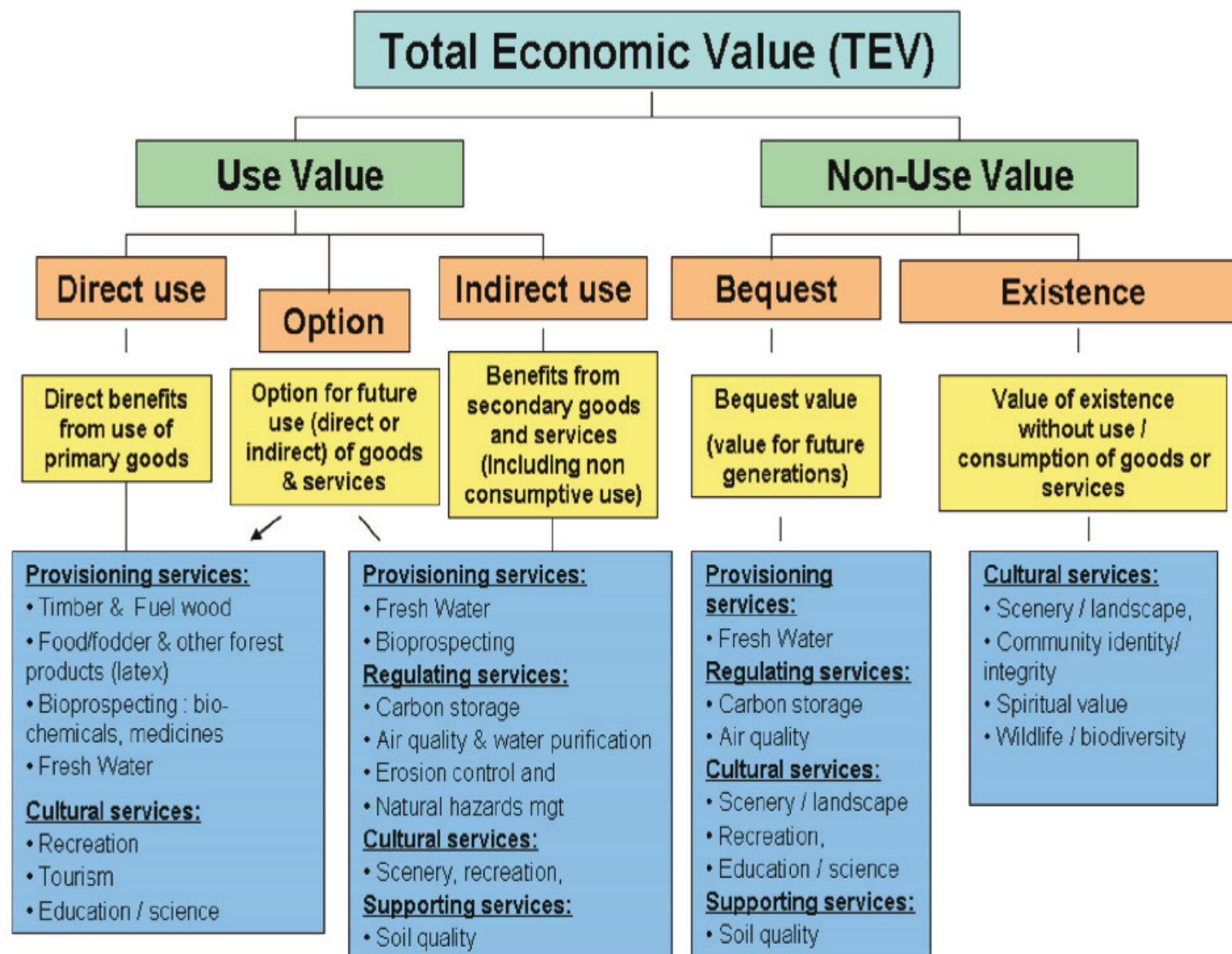
Le Metodologie disponibili



Alcuni esempi

Correttivi del PIL	Elaborato da	Modalità di calcolo
<i>The Living Planet Index</i>	WWF, società zoologica di Londra, 1970	Utilizza i trend delle popolazioni di specie di tutto il mondo per valutare lo stato della biodiversità mondiale.
Core Set of Indicators	European Environment Agency, 2004	Il <i>core set</i> comprende 37 indicatori che coprono sei temi ambientali (inquinamento atmosferico ed ozono, cambiamenti climatici, rifiuti, acque, biodiversità e suolo) e quattro settori economici (agricoltura, energia, trasporti e pesca).
Ecosystem account	Eurostat, EEA, OECD, in corso	Obiettivo è quello di attribuire un valore economico ai costi e i benefici creati dai servizi ecosistemici da includere nel calcolo del GDP.
The Natural Capital Index framework (NCI)	OECD, 2000	$NCI = \text{ecosystem quantity (\%)} \times \text{ecosystem quality (\%)}$
European Benchmark Indicators (EBI)	European Environment Agency, 2006	È basato su un set di indicatori sociali, economici ed ambientali che vengono raccolti ed archiviati per costruire serie storiche di politiche ambientali inerenti il cambiamento climatico, qualità dell'area e della biodiversità.
EU set of Sustainable Development Indicators (SDIs)	Eurostat, 2005	È un framework costituito da circa 98 indicatori suddivisi in 10 temi il cui scopo è di analizzare gli obiettivi operativi e le strategie di politiche volte allo sviluppo sostenibile tra cui la tutela della biodiversità in relazione alle pressioni sociali ed economiche.

2. Fondi e flussi, Capitale Naturale e Servizi Ecosistemici



Link tra ambiente e benessere socioeconomico

Human well-being indicators (X) ↗ Ecosystem services (Y)		Economic attributes of well-being					Social attributes of well-being						Personal well-being
		Income	Employment	Housing	Infrastructure	Security	Nutrition	Demography	Health	Education	Leisure	Social relations	
Regulating services	9 Global climate regulation					↗	↗	↗	↗				↗
	10 Local climate regulation			↗		↗			↗				↗
	11 Air quality regulation					↗			↗				↗
	12 Water flow regulation			↗	↗	↗		↗	↗				↗
	13 Water purification					↗	↗		↗				↗
	14 Nutrient regulation					↗	↗		↗				↗
	15 Erosion regulation			↗	↗	↗			↗				↗
	16 Natural hazard protection	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗			↗
Provisioning services	20 Crops	↗	↗			↗	↗	↗	↗				↗
	21 Biomass for energy	↗	↗	↗	↗	↗							↗
	22 Fodder	↗	↗			↗	↗						↗
	23 Livestock	↗	↗			↗	↗	↗	↗				↗
	24 Fibre	↗	↗						↗				↗
	25 Timber	↗	↗	↗	↗	↗					↗		↗
	26 Wood fuel	↗	↗		↗	↗			↗		↗		↗
	27 Fish and seafood	↗	↗			↗	↗		↗		↗		↗
	28 Aquaculture	↗	↗				↗		↗				↗
	29 Wild foods	↗					↗		↗		↗		↗
	30 Biochemicals	↗	↗				↗		↗		↗		↗
	31 Freshwater			↗	↗	↗	↗	↗	↗		↗		↗
Cultural services	34 Recreation & tourism	↗	↗	↗	↗			↗	↗	↗	↗	↗	↗
	35 Landscape aesthetics	↗	↗						↗		↗	↗	↗
	36 Knowledge systems	↗	↗						↗	↗	↗	↗	↗
	37 Religious experience										↗	↗	↗
	38 Cultural heritage	↗	↗						↗	↗	↗	↗	↗
	39 Natural heritage	↗	↗		↗	↗			↗	↗	↗	↗	↗

3. Un primo Step per un Modello di CA: Costi e Benefici

RETE NATURA 2000

ATTUALE FLUSSO FINANZIARIO

0,5-1,2

miliardi di euro/anno



NECESSITÀ FINANZIARIE STIMATE

5,8

miliardi di euro/anno



Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
la Valutazione di Efficacia per le Aree
Protette

Negli Stati Uniti....

Nel 2012 più di 100 economisti e accademici hanno inviato una lettera al Presidente degli Stati Uniti Barack Obama chiedendogli di creare occupazione e sostenere le imprese investendo nelle infrastrutture pubbliche e nella istituzione di nuove aree protette come parchi nazionali, riserve naturali e monumenti naturali.

Tra i firmatari di tale lettera appaiono premi Nobel Kenneth Arrow della Stanford University; Robert Solow, del Massachusetts Institute of Technology; e Joseph Stiglitz della Columbia University.

Inoltre nella lettera viene sottolineata l'importanza dei parchi nazionali, per il futuro economico dell'Occidente poiché costituiscono una componente essenziale del vantaggio competitivo di una nazione.

Negli Stati Uniti....

November 30, 2011

President Barack Obama
The White House
1600 Pennsylvania Avenue, NW
Washington, D.C. 20500

Dear Mr. President,

As economists and academics in related fields, we believe that federal protected public lands are essential to the West's economic future. These public lands, including national parks, wilderness areas and national monuments, attract innovative companies and workers, and are an essential component of the region's competitive advantage.

The West's public lands contribute to our economic well being in a variety of ways, including resource extraction and recreation. These activities can and must coexist with expanding protections for America's world-class natural amenities.

The U.S. is now predominantly a service-based economy, and the fastest-growing regions are those that have been able to attract talented workers, entrepreneurs, and investors across all sectors of the economy. In the West especially, public lands play a pivotal role in attracting and retaining people and businesses. This is the case for all sectors, including manufacturing.

The rivers, lakes, canyons, and mountains found on public lands serve as a unique and compelling backdrop that has helped to transform the western economy from a dependence on resource extractive industries to growth from in-migration, tourism, and modern economy sectors such as finance, engineering, software development, insurance, and health care.

Today, one of the competitive strengths of the West is the unique combination of wide-open spaces, scenic vistas and recreational opportunities alongside vibrant, growing communities that are connected to larger markets via the Internet, highways and commercial air service.

Increasingly, entrepreneurs are basing their business location decisions on the quality of life in an area. Businesses are recruiting talented employees by promoting access to beautiful, nearby public lands. This is happening in western cities and rural areas alike.

Together with investment in education and access to markets, studies have repeatedly shown that

Negli Stati Uniti....

Economic Valuation of the National Park Service – Phase 1A Report

October 15, 2012

Michelle Haefele, Colorado State University

John Loomis, Colorado State University

Linda Bilmes, Harvard University

Brian Quay, Colorado State University

"National parks are the best idea we ever had. Absolutely American, absolutely democratic, they reflect us at our best rather than our worst." Wallace Stegner

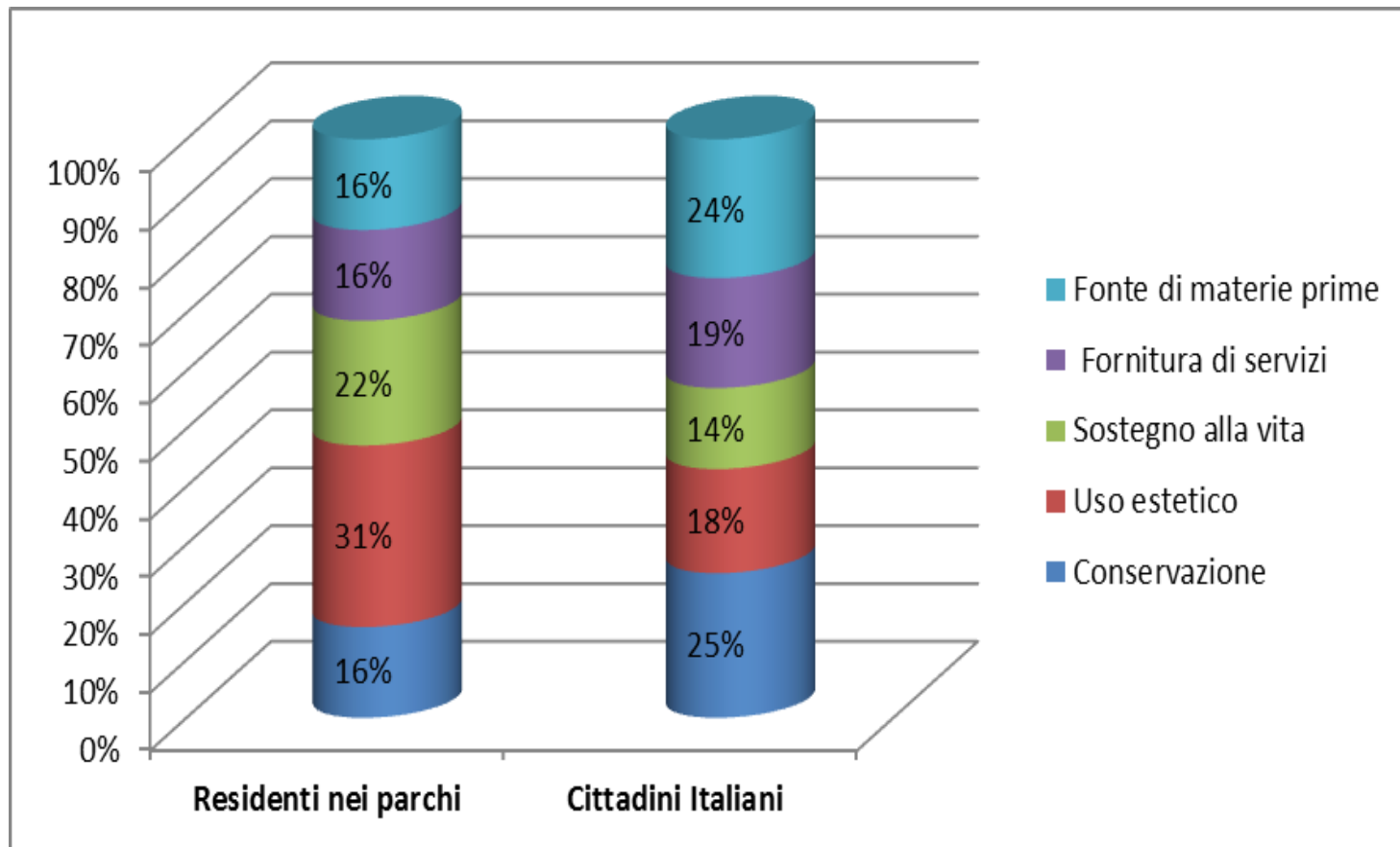
Executive Summary

The purposes of this document are to synthesize the information about the National Park Service Units and Programs for us to draw upon in designing a total economic value study including a survey to go out to households nationwide; to briefly review the state of the science on economic valuation and to outline the preliminary study design.

In Italia, Costi, Benefici e surplus per i PPNN

VALORI UNITARI (€)	
Dap pro capite numero di osservazioni (1018)	6,70
Costo unitario (Costo/pop nazionale)	€ 1,00
Surplus (unitario) (DAP media-costo unitario)	€ 5,70
VALORI TOTALI (€)	
VET Nazionale totale	€ 402.266.565
Costo Diretto Parchi (Media 2008-2009)	€ 59.964.594
Surplus Nazionale Totale	€ 342.301.971

Distribuzione del VET dei Parchi Nazionali nelle diverse componenti del VET: confronto tra Residenti e Cittadini.



4. Un secondo STEP: Rendicontazione, accountability,

VALUTARE LE POLITICHE PUBBLICHE: PERCHÉ?

Tre buone ragioni per valutare

a) Verificare se l'azione pubblica risponde a bisogni non soddisfatti o inadeguatamente soddisfatti

Un intervento pubblico può essere giustificato se intende soddisfare bisogni o risolvere problemi socioeconomici. La valutazione serve a chiarificare questi bisogni o a verificare la reale esistenza di questi problemi.

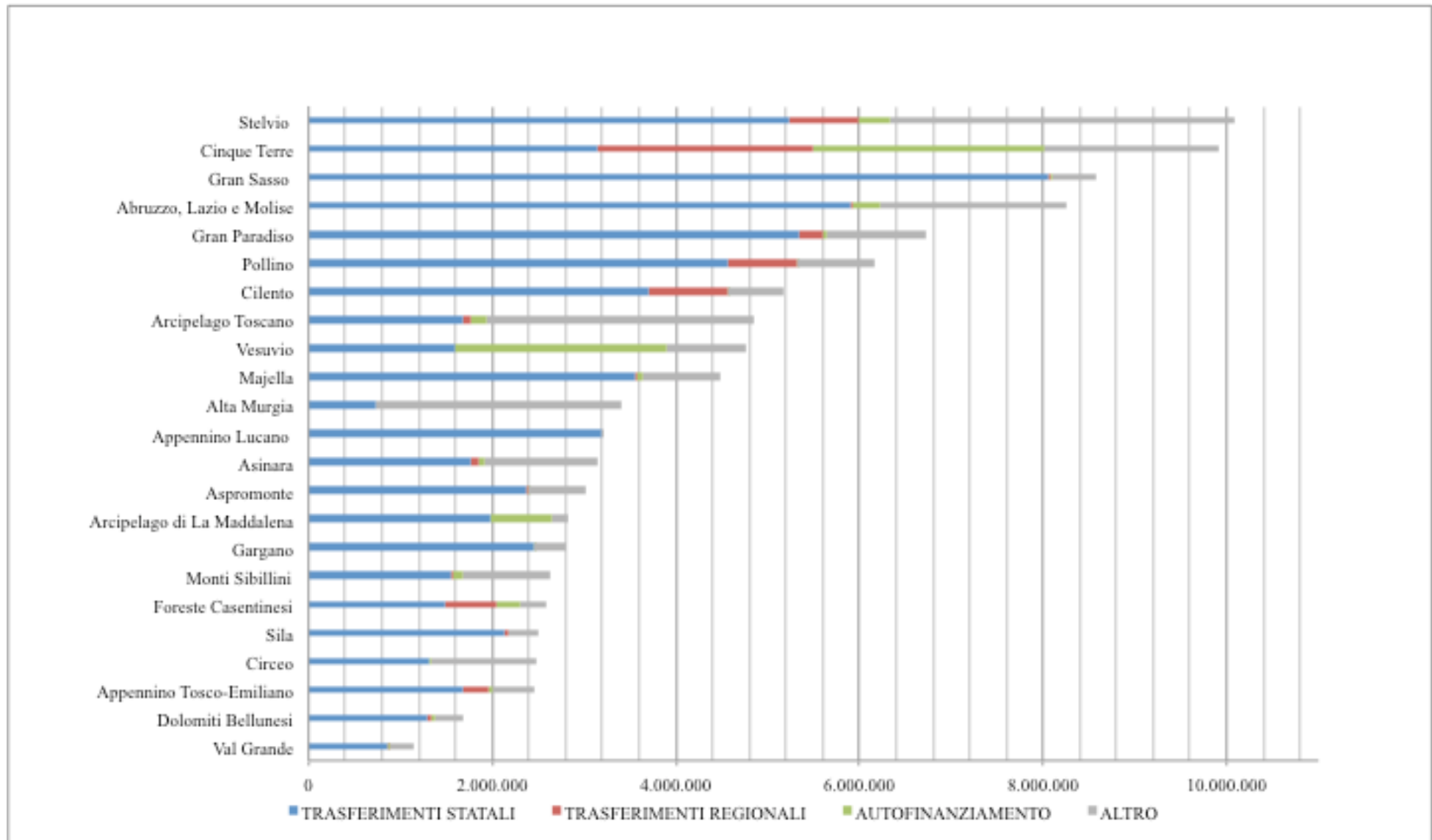
b) Migliorare gli interventi

Osservando la realtà dei risultati e degli impatti, l'esercizio valutativo fornisce un'opportunità di apprendimento.

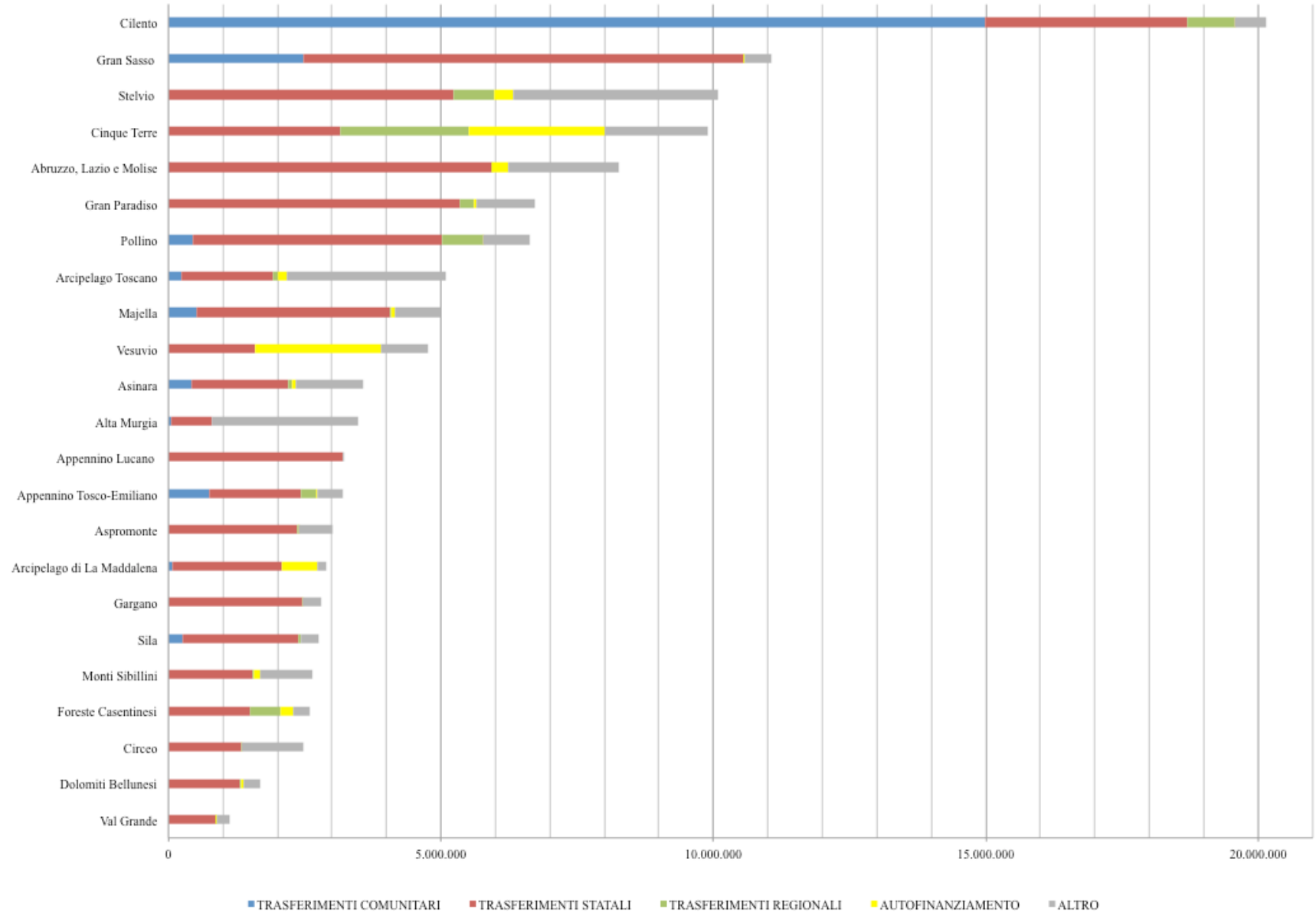
c) Accountability

Il terzo obiettivo della valutazione consiste nel produrre rapporti per le autorità politiche e per i cittadini sui risultati ottenuti e sul buon uso delle risorse allocate

Entrate Parchi Nazionali Esercizio Finanziario 2009 (€)



Entrate Parchi Nazionali Esercizio Finanziario 2009 (€)



Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
 la Valutazione di Efficacia per le Aree
 Protette

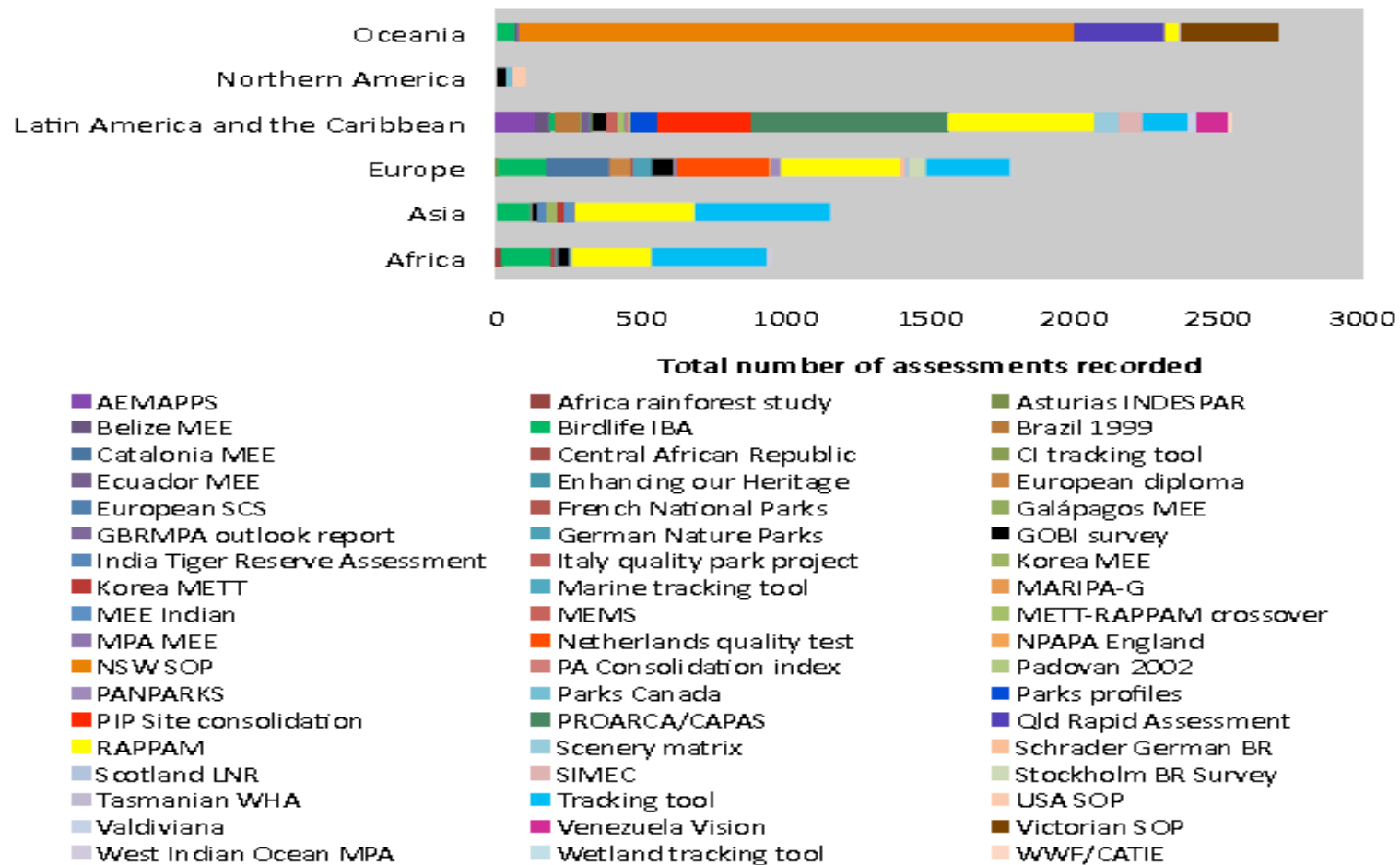
5. Terzo Step:

La Valutazione di Efficacia

VALUTARE LE POLITICHE PUBBLICHE: COME?

- a) **Relevance** (rilevanza, meglio **pertinenza**): in che misura gli obiettivi del programma sono giustificati rispetto ai bisogni. Può essere motivata la loro ragion d'essere? Corrispondono alle priorità locali, nazionali, comunitarie?
- b) **Effectiveness** (efficacia): in quale misura gli obiettivi sono stati raggiunti? gli strumenti usati hanno prodotto gli effetti attesi? Migliori o maggiori effetti avrebbero potuto essere ottenuti usando altri strumenti?
- c) **Efficiency** (efficienza): gli obiettivi sono stati raggiunti al minor costo possibile? A parità di costi si sarebbero potuti essere ottenere risultati migliori ?
- d) **Utility** (utilità): gli effetti attesi e inattesi sono nel loro complesso soddisfacenti dal punto di vista dei destinatari diretti o indiretti?

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

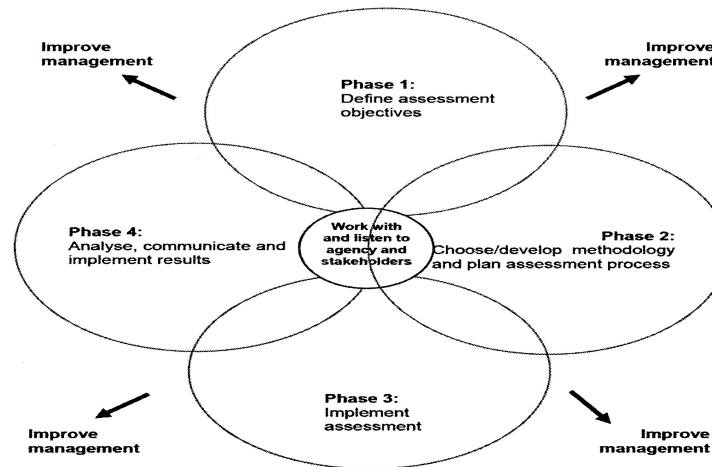


A livello europeo

Sue Stolton (Ed.)

Assessment of Management Effectiveness in European Protected Areas

Sharing Experiences and Promoting Good Management



BfN – Skripten 238
2008



Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
la Valutazione di Efficacia per le Aree
Protette

La metodologia MEVAP

Monitoring and Evaluation of Protected Areas

MEVAP è una metodologia costituita da un sistema di indicatori di performance (fisici e monetari) per valutare il livello di conseguimento degli obiettivi di gestione delle aree protette in Italia.

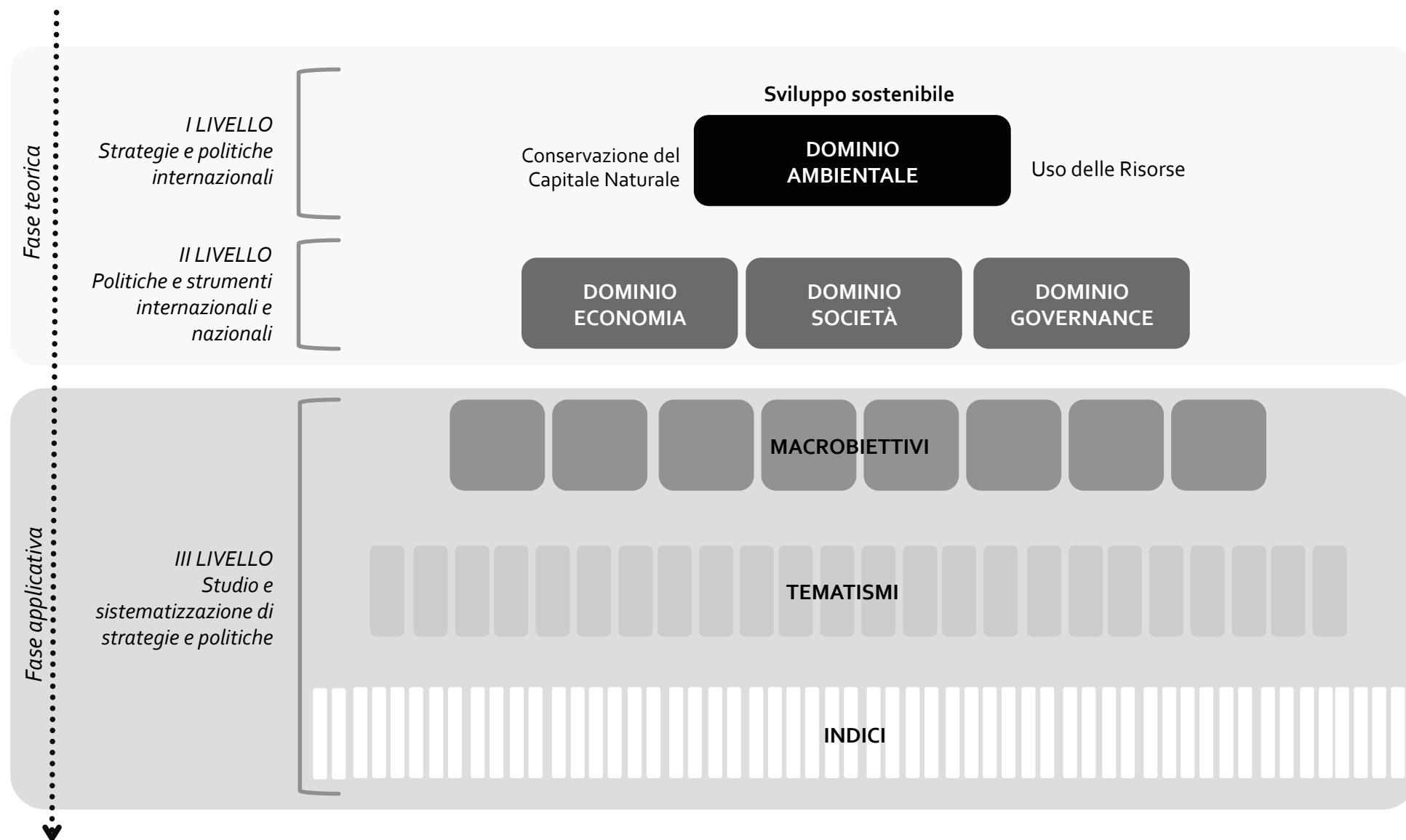
La Metodologia MEVAP è costituita da 87 indici e da 267 indicatori.

Il modello, mediante il quale analizzare l'efficacia degli Enti di gestione dei Parchi italiani, è stato strutturato in coerenza con i principali documenti di politica ambientale – internazionale e nazionale – e più specificatamente con le strategie in tema di SS e con gli indirizzi e le politiche per la biodiversità.

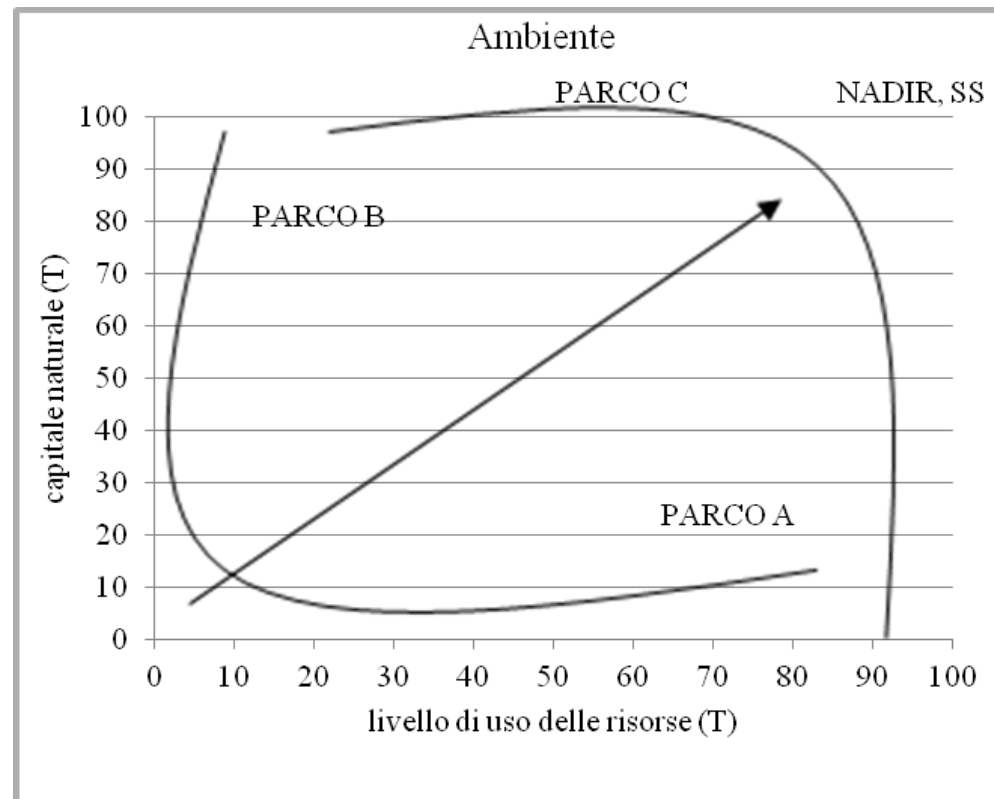
Principali strategie e strumenti normativi di indirizzo internazionale e comunitario in materia di sviluppo sostenibile e conservazione della natura

Anno	Obiettivi strategici	Corrispondenza Macroobiettivo/i MEVAP	Corrispondenza tematismo/i MEVAP
2011	UNFCCC/COP17, Durban, Sud Africa.	Livello d'uso delle risorse, Economia verde	Efficienza carbonica, $\Delta+$ sink CO ₂
	COM(2011) 244 definitivo "La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: una Strategia europea per la biodiversità verso il 2020". Obiettivo 1: attuazione integrale delle Direttive "Habitat" e "Uccelli"; Obiettivo 2: preservare e ripristinare gli ecosistemi ed i loro servizi; Obiettivo 3: incrementare il contributo dell'agricoltura e della selvicoltura al mantenimento ed al rafforzamento della biodiversità; Obiettivo 4: garantire l'uso sostenibile delle risorse aliutiche.	Capitale naturale; Livello d'uso delle risorse; Manutenzione e gestione delle risorse	Biodiversità e risorse genetiche; Rete Natura 2000; risorse forestali e paesaggistiche
	COM(2011) 21 definitivo "Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse – Iniziativa faro nell'ambito della strategia Europa 2020". Tra gli obiettivi: entro il 2050 ridurre dell'80%, rispetto ai livelli del 1990, le emissioni di gas a effetto serra avvalendosi di tecnologie quali la cattura e lo stoccaggio del carbonio e le energie rinnovabili.	Capitale naturale; Manutenzione e gestione delle risorse; Economia verde, Riconversione del sistema economico	Risorse forestali e paesaggistiche, grado di smaterializzazione, efficienza carbonica, $\Delta+$ sink CO ₂
20.....			
19.....			
1972	Secondo Congresso Mondiale sui Parchi Nazionali. Tra le raccomandazioni: Conservazione degli ecosistemi; Riserve e Parchi Nazionali marini; Sistemi regionali di Parchi Nazionali e di altre aree protette; Pianificazione dei Parchi Nazionali e delle altre aree protette; Educazione nei Parchi Nazionali e nelle altre aree protette.	Capitale naturale; Manutenzione e gestione delle risorse, Funzione educativa e scientifica, Incrementare la capacità gestionale del territorio	Biodiversità e risorse genetiche, accesso ai beni e servizi dell'area protetta, tasso di funzionamento
1971	Convenzione di Ramsar sulla conservazione delle zone umide (Ramsar, Iran) Obiettivo: tutela internazionale delle zone definite "umide" mediante l'individuazione e delimitazione, lo studio degli aspetti caratteristici, in particolare l'avifauna e di mettere in atto programmi che ne consentano la tutela.	Capitale naturale	Biodiversità e risorse genetiche

In Italia, Il Modello MEVAP

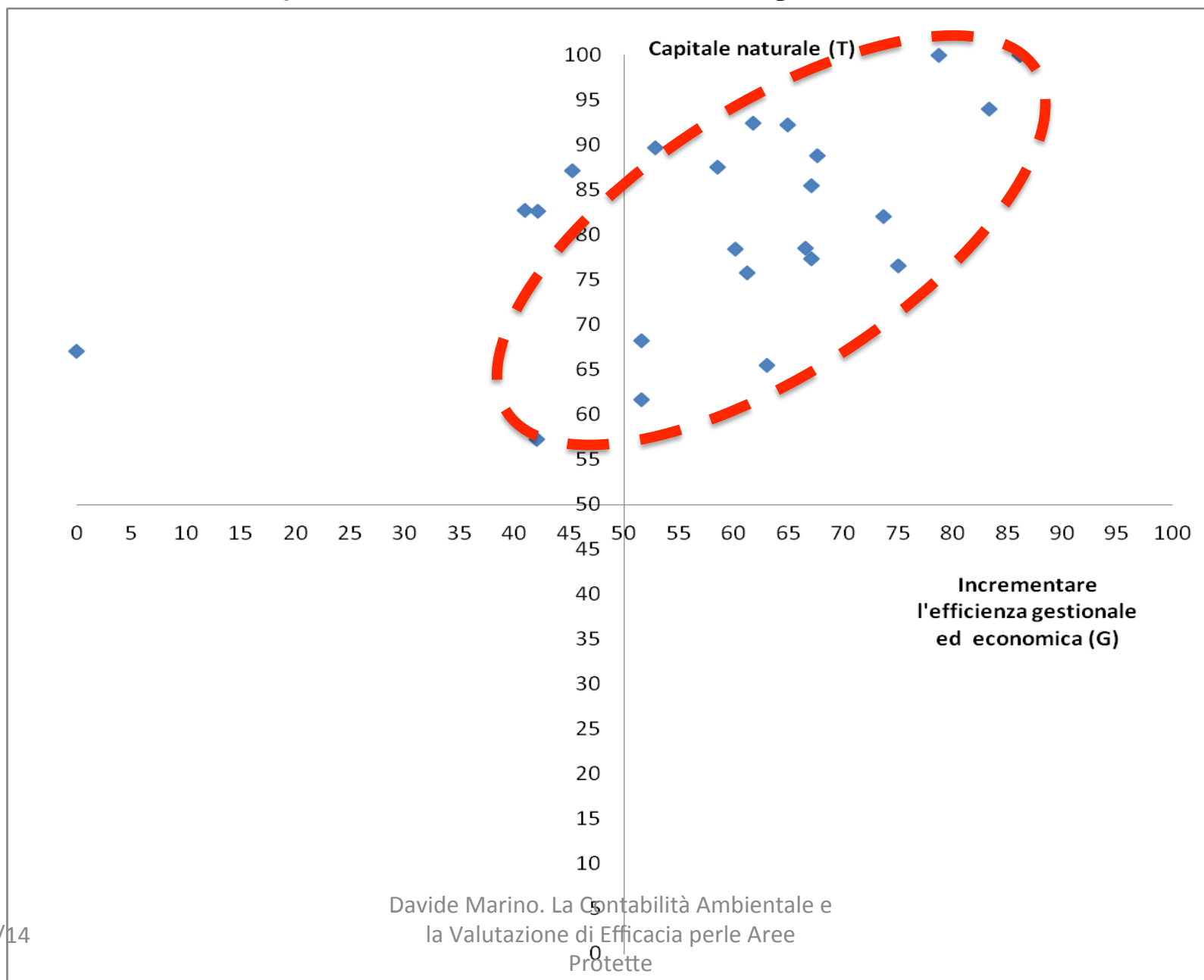


Il modello in pratica: un esempio



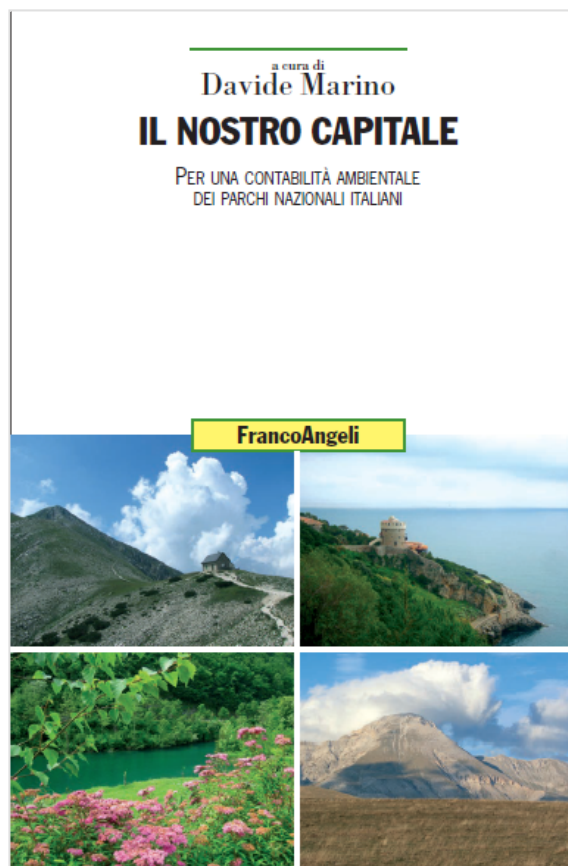
Il modello MEVAP applicato ai PN: primi risultati

Correlazione capitale naturale - efficienza gestionale ed economica



Applicazione della metodologia MEVAP ai Parchi nazionali e regionali

Alcune pubblicazioni



8/04/14

Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
la Valutazione di Efficacia per le Aree
Protette



[espandi tutto](#) [chiudi tutto](#)

DATABASE

Ambiente

- ☒ Biosfera
- ☒ Paesaggio
- ☒ Idrosfera
- ☒ Geosfera

Economia

- ☒ Agricoltura e Zootecnia
- ☒ Qualità ambientale di imprese, aziende e prodotti locali
- ☒ Benessere economico
- ☒ Energia
- ☒ Rifiuti
- ☒ Turismo
- ☒ Consumi

Società

- ☒ Popolazione
- ☒ Abitazioni
- ☒ Istruzione
- ☒ Equità
- ☒ Salute

Governance

- ☒ Gestione economico finanziaria
 - ☒ Indicatori di bilancio
 - ☒ Riclassificazione spese
- ☒ Livello di attuazione normativa
 - ☒ Adozione strumenti di pianificazione programmazione
 - ☒ Adozione del Piano AIB
 - ☒ Personale
- ☒ Certificazione volontaria

Per visualizzare i dati occorre selezionare almeno una località, un indicatore ed un anno ([help](#)).

Livello di indagine

- PARCHI NAZIONALI --
- COMUNI PARCHI NAZIONALI --
- AREE MARINE PROTETTE --
- COMUNI AREE MARINE PROTETTE --
- PICCOLE ISOLE --

località

PARCHI NAZIONALI

- PN Abruzzo Lazio e Molise --
- PN Alta Murgia --
- PN Appennino Tosco Emiliano --
- PN Arcipelago di La Maddalena --
- PN Arcipelago Toscano --
- PN Asinara --
- PN Aspromonte --
- PN Cilento e Vallo di Diano --
- PN Cinque Terre --
- PN Circeo --

indicatori

- AGENDA 21 --
- Bilancio di sostenibilità --
- EMAS --
- ISO 14001 --
- Piano del parco --
- PPES --
- Regolamento Parco --

legenda indicatori: [Parchi Nazionali](#) - [comuni area Parchi](#)

anni

- 2009 --
- 2010 --

Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
la Valutazione di Efficacia per le Aree
Protette

Elabora

La Metodologia MEVAP nel contesto internazionale

<http://www.wdpa.org/>

Management Effectiveness: Methodology - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

Management Effectiveness: Methodology

www.wdpa.org/ME/tools.aspx

Protected Areas Management Effectiveness Information Module

Integrated with the World Database on Protected Areas

Introduction Methodologies Search Contribute Publications Global Study European Study Experts

Protected Areas Management Effectiveness Methodologies

Several methodologies have been developed to evaluate the management effectiveness of protected areas. So far, the Global Study has assembled and analysed information from more than 40 different methodologies that have been applied in more than 100 countries. These methodologies are listed in the table below. For more information on each methodology, and to download the methodology itself, click on the Methodology name in the table. For information on where each methodology has been applied, go to the [Management Effectiveness database](#).

Abbreviation ¹	Methodology name	Organisation/ Affiliation
RAPPAM	Rapid Assessment and Prioritisation of Protected Area Management	WWF
Tracking tool	Management Effectiveness Tracking Tool	World Bank/WWF Alliance
EOH	Enhancing our Heritage	UNESCO / IUCN / UNF
AEMAPPS	AEMAPPS: MEE with Social Participation - Colombia	Parques Nacionales Naturales de Colombia/WWF Colombia
Brazil 1999	Degree of Implementation and the Vulnerability of Brazilian Federal Conservation Areas	WWF Brazil with IBAMA
TNC CAP	Conservation Action Planning	TNC
MEVAP	Monitoring and Evaluation of Protected Areas	C.U.R.S.A. (University Consortium for Socioeconomic and Environmental Research)
West Indian Ocean MPA	West Indian Ocean Workbook	West Indian Ocean Marine Science Association
Egyptian Site-level Assessment	Management Effectiveness Evaluations of Egypt National Parks	Nature Conservation Sector (NCS), Egyptian Environmental Affairs
Africa rainforest study	Africa rainforest study	academic/WCS
Alder	Marine Protected Area Evaluation Model (Alder)	
Central African Republic	Central African Republic	academic/WWF
CIMETT	Conservation International Management Effectiveness Tracking Tool	Conservation International
Fraser Island WHA	Fraser Island World Heritage Area	Hockings
Korea METT	Korea survey on protected area management status	Korea Parks service

mevap

Fine della pagina raggiunta; si continua dall'inizio

Evidenza Mascole/minuscole

start Management Effectiv... Disco rimovibile (G:) Presentazione Valuta... IT Desktop 17.1

MEVAP

8/04/14

Davide Marino, La Contabilità Ambientale e la Valutazione di Efficacia per le Aree Protette

6. Le Prospettive Future: Red list vs. Green list, Il Progetto LIFE MGN

The IUCN Green List of Well-Managed Protected Areas

The intended aims of the IUCN Green List of Protected Areas are:
To recognize and reward **effective and equitable protected area management**, and thereby:

- provide an incentive for improved policies and governance arrangements that will enable and catalyze more effective and equitable protected area systems
- stimulate investment in capacity and leadership that enable effective and equitable management of protected areas

To allow participating countries *to recognize and report on the quality of progress in the implementation of their national Protected Area systems* towards meeting CBD Aichi Target 11 commitments

Criteria per l'inserimento delle aree protette nella green list IUCN

1. Values stated, objectives declared and being met

Value and significance

Management planning

Conservation of nominated value

2. Protected area legally established, boundaries clear and secure

Protected area establishment

Enforcement of legislation and boundaries

3. Management capacity, policies and actions to achieve objectives

Management of resources and operations

Staffing

Information availability

Natural and cultural resource management

4. Governance, participation, equity and benefits fulfill standards

Governance

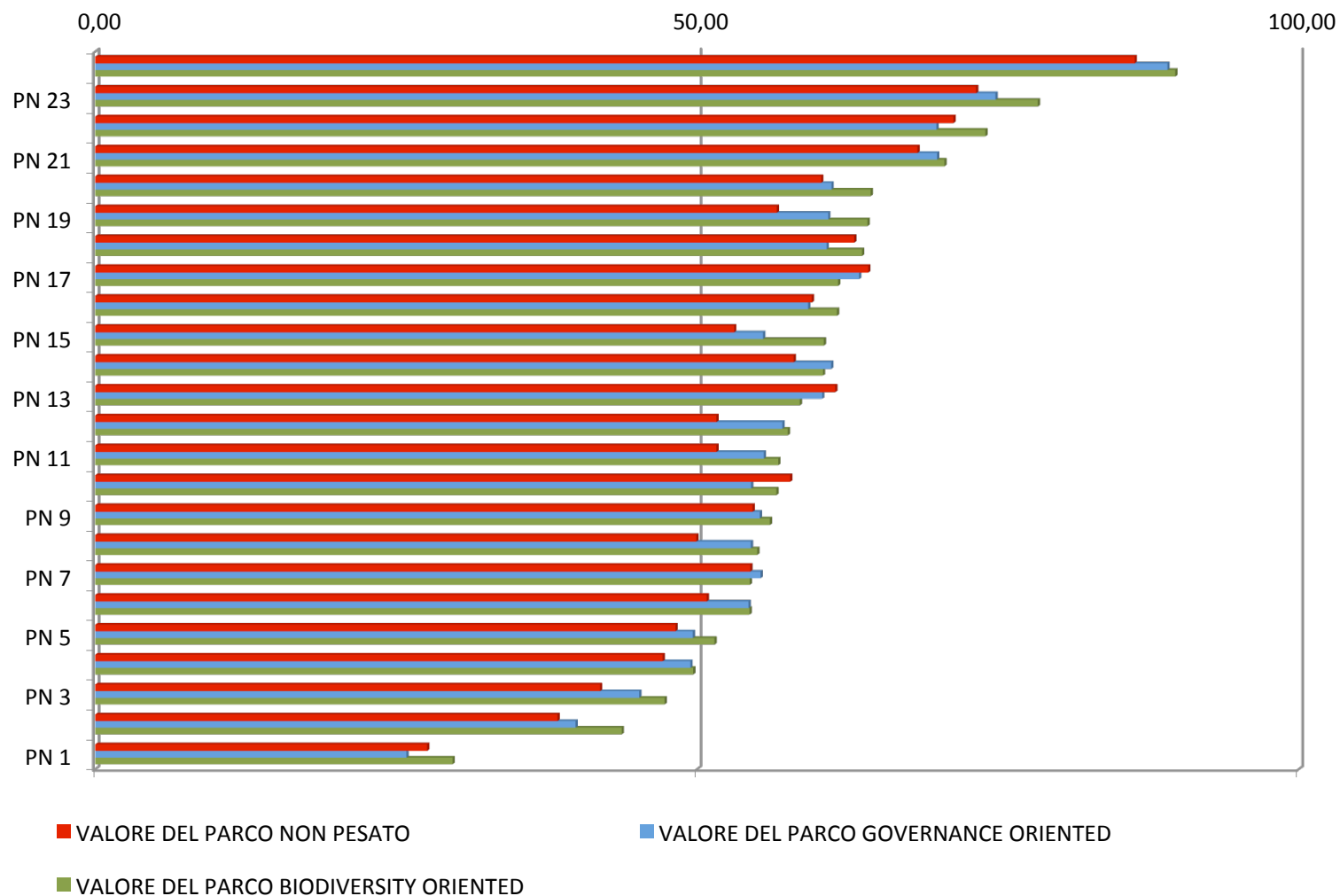
Stakeholder relations and communications

Community impacts and benefits

5. Visitor management and communication meet standards

Visitor management and tourism

Environmental and Social Parks Index (ESPI), Marino et al., i.c.s.





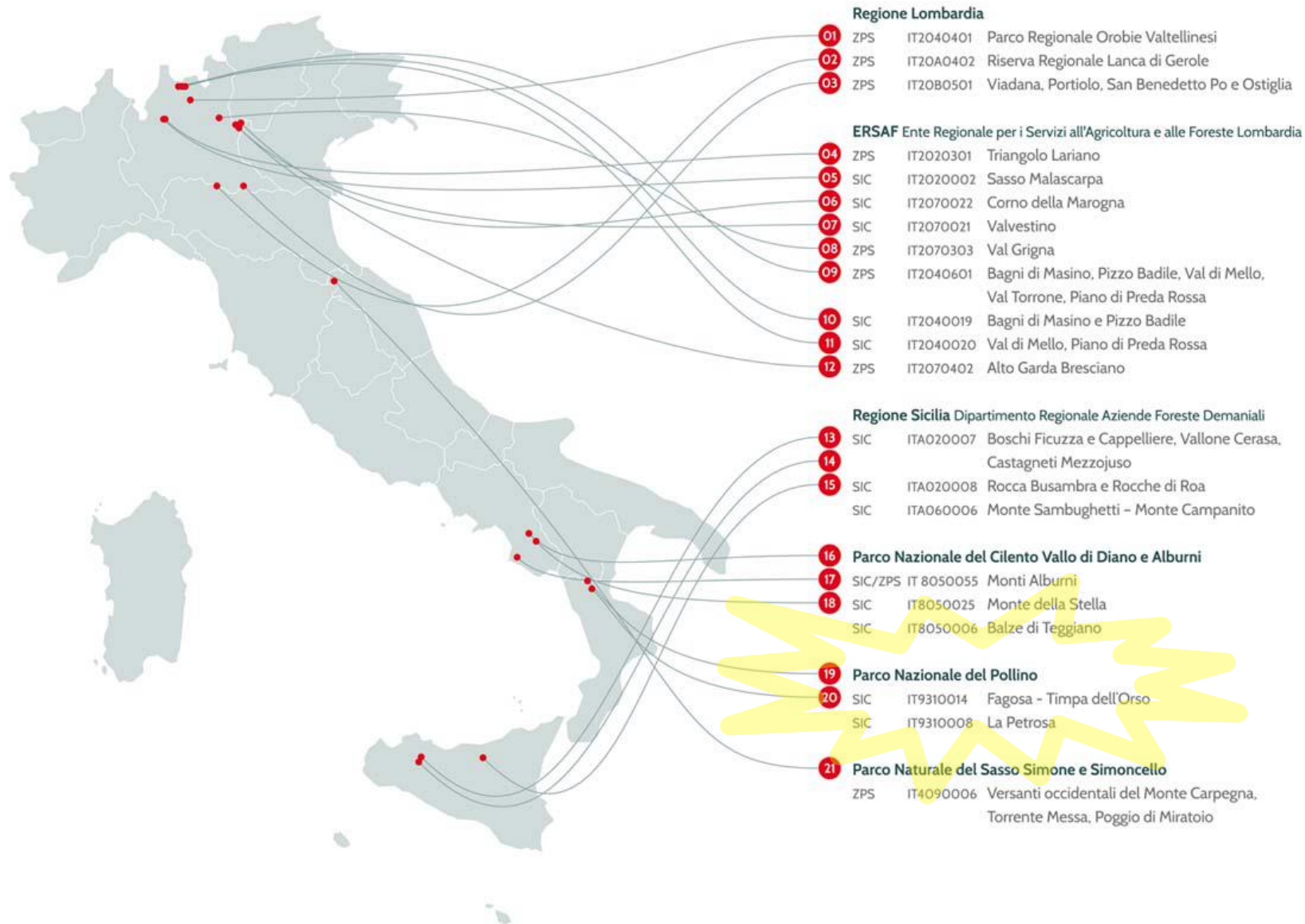
life+mgn
making good natura

2012 - 2016

<http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu>

Davide Marino. La Contabilità Ambientale e
la Valutazione di Efficacia per le Aree
Protette





8/04/14

Davide Marino, La Contabilità Ambientale e la Valutazione di Efficacia per le Aree Protette

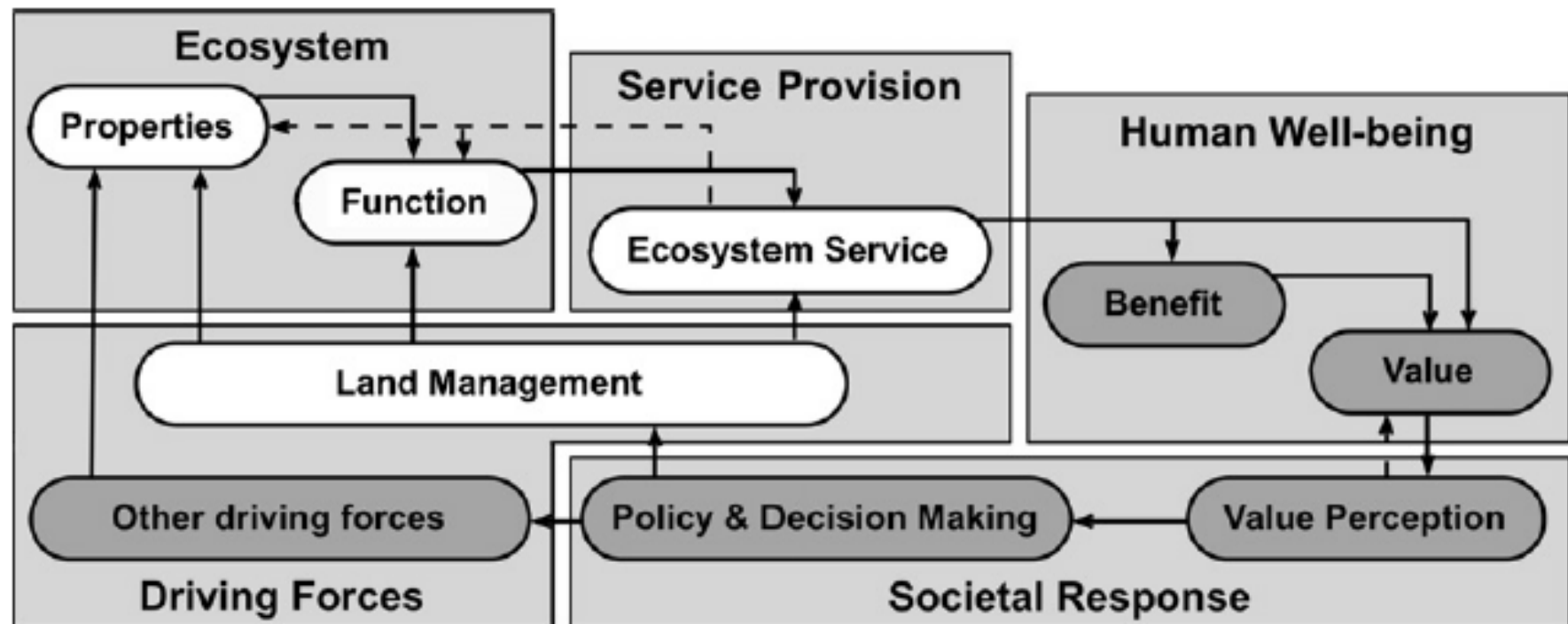
42

I Servizi Ecosistemici e il benessere umano

«[...] the benefits human populations derive, directly and indirectly, from ecosystem function» (Costanza et al., 1997)

«[...] the benefits that people obtain from ecosystems » (MA, 2005)

«[...] the direct and indirect contributions of ecosystems to human well-being» (TEEB, 2010)



Fonte: van Oudenhoven et al, 2012

Selezione dei principali SE per sito pilota

SERVIZIO ECOSISTEMICO	CODICE	ZPS IT2040401 PR Orobie V	ZPS IT2040402 Lanca di Gerole	ZPS IT2040501 Viadana	SIC IT2020002 Sasso Malacarpa	ZPS IT2020301 Triangolo Lariano	ZPS IT2070303 Val Grigna	SIC IT2070021 Valvestino	SIC IT2070022 Corno della Marogna	ZPS IT2070402 Alto Garda BS	ZPS IT2040601 Bagni Masino, Val di Mello	SIC IT2040019 Bagni Masino	SIC IT2040020 Val di Mello	SIC ITA020007 Ficuzza	SIC ITA020008 Busambra	SIC ITA060006 Sambughetti	SIC IT9310014 Fagosa	SIC IT9310008 Petrosa	SIC/ZPS IT8050055 Monti Albani	SIC IT8050025 Monte Stella	SIC IT8050006 Balza di Teggiano	ZPS IT4090006 Monte Carpegna	TOTALE
		Regione Lombardia				ERSAF								Regione Siciliana			PNP	PNCVDA			PNSSS		
Foraggio, pascolo	F1																						5
specie cacciabili/pesci	F2																						1
Materie prime (legno, fibre,...)	F3																						3
Funghi, frutti di bosco, PLN	F4																						3
Piante medicinali	F5																						
Risorse genetiche	F6																						2
Acqua potabile	F7																						6
Sequestro del carbonio	R1																						9
Regolazione clima/purificazione aria	R2																						
Regolazione delle acque	R3																						5
Purificazione dell'acqua	R4																						2
Protezione dall'erosione e dissesti geologici	R5																						1
Protezione dai dissesti idrologici (piene, inondazioni)	R6																						1
Impollinazione	R7																						
Controllo biologico (insetti nocivi)	R8																						
Habitat per la biodiversità	R9																						1
Valore estetico	C1																						1
Valore ricreativo	C2																						13
Ispirazione per cultura, arti	C3																						44

- Indiretti**
- Aumento turismo a basse quote (E)
- Diretti**
- Scarsa manutenzione strade e reticolo idrografico (I)
 - Abbandono agricoltura e pascoli/habitat di specie
 - Invecchiamento popolazione (I)

DRIVER

Obiettivi/misure di conservazione

Piano di Gestione 2010
Zona di Protezione Speciale
IT2070402 ALTO GARDA
BRESCIANO

Abbandono pascoli habitat di specie, diminuzione specie correlate diminuzione presidio sul territorio montano, minore manutenzione reticolo idrografico, diminuzione di prede (pecore), chiusura spazi aperti a favore del bosco

STATE

Habitat

Cod.91K0= 46%
Cod.6170= 19%
Cod.6210=8 %

Specie

Specie: Gallo cedrone, Gallo forcello, Coturnice, Francolino di monte, Picchio cenerino, Aquila reale, Biancone, Civetta nana e Gufo reale

Stato di conservazione:

habitat: eccellente (%), buona (%), limitata (%), no data (%)

specie: eccellente (%), buona (%), limitato (%), no data (%)

SE
Valore ricreativo
(ecoturismo)

WELFARE

Beneficiari SE	Diretti	Indiretti
Interni	Operatori turistici (alberghi, case vacanze, b&b, ristoranti), Residenti	Commercianti, indotto turistico indiretto
Esterni	Turisti (escursionisti, cicloturismo)	Commercianti, indotto turistico indiretto

RESPONSE

Ipotesi PES

Tassa di soggiorno, già esistente, che venga direzionata anche per coprire i costi organizzativi di microfiliera di prodotti tipici prodotti in quota per alberghi e ristoranti sul lago. In tal modo sostenendo la gestione degli habitat seminaturali quali i pascoli e la manutenzione del territorio

Ipotesi di soggetti PES

[Buyer=turisti supplier=operatori turistici e ente gestore]

Davide Marino. La Contabilità Ambientale e la valutazione di Efficacia per le Aree Protette

7. LE PROSPETTIVE POLITICHE

Programma generale di azione dell'Unione in materia di
ambiente fino al 2020

**La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale
naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020**

2. UNA NUOVA BASE PER LA POLITICA UE A FAVORE

**Infrastrutture verdi – Rafforzare il capitale
naturale in Europa**

**Le Aree interne dell'Italia: una strategia di
sviluppo**

**LA STRATEGIA NAZIONALE PER LA
BIODIVERSITÀ**

- ✓ integrare la conservazione della biodiversità nelle politiche economiche e di settore;
- ✓ governance pubblico-privata per la produzione contestuale di beni pubblici e privati;
- ✓ investimenti per procedere a una mappatura dei servizi ecosistemici, sui territori nazionali, valutandone i valori economici;
- ✓ L'integrazione del valore economico dei servizi ecosistemici nei sistemi di contabilità e rendicontazione a livello di UE e di Stati membri entro il 2020
- ✓ Promuovere l'impiego di strumenti finanziari innovativi, basati sul mercato, quali i “Pagamenti per i Servizi Ecosistemici” (PES);
- ✓ Incentivare il nuovo settore dell'*economia del ripristino*.



Comitato Scientifico

Prof.ssa Marta Ceroni
University of Vermont, Donella Meadows Institute

Prof. Marco Frey
Università S. Anna di Pisa

Prof. Marco Marchetti
Università del Molise

Prof. Davide Marino
Università del Molise, CURSA

Prof. Davide Pettenella
Università di Padova

Prof. Riccardo Santolini
Università di Urbino

Dott.ssa, Uta Schirpke
Institute for Alpine Environment, EURAC Bolzano



DOTTORATO INTERNAZIONALE IN
MANAGEMENT AND CONSERVATION
ISSUES IN CHANGING LANDSCAPES
(DIPARTIMENTO DIBT - Università degli
Studi del MOLISE)



DOTTORATO INTERNAZIONALE IN
MANAGEMENT - INNOVATION,
SUSTAINABILITY AND HEALTHCARE
(Università S. Anna di Pisa)



DOTTORATO TERRITORIO AMBIENTE
RISORSE E SALUTE (Università di Padova)



CURSA, Consorzio Universitario per la
Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

in collaborazione con:



University of Vermont, Gund Institute e
Donella Meadows Institute



EURAC, Accademia Europea di Bolzano



WWF Italia

e con i progetti:



LIFE+ MGN (www.lifemgn-serviziecosistemici.eu)



NEWFOREX (www.newforex.org)

Contatti

email: d.pellegrino@cursa.it

tel: +39 06 445 1707

Davide Marino, La Contabilità Ambientale e
web: www.cursa.it/ecms/it/formazione/summer-school-servizi-ecosistemici
la valutazione di Efficacia delle Aree
Proteffe

Summer School

ANALISI E GOVERNANCE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

I Edizione

1 luglio - 5 luglio 2013



presso

il Giardino della Flora Appenninica di
Capracotta (IS)